



Rep. 186261 del - 3 MAR, 2014

SCHEMA DI DICCIPLINARE DI INCARICO

L'anno 2014 il giorno 12 del mese di MARZO in Palermo, il Comune di Palermo, C.F. 80016350821- P.Iva 00519560825, rappresentato dal Capo Area dei Servizi Generali, Dr. Sergio Forcieri, domiciliato per la carica in Palermo, Palazzo Galletti Piazza Marina n. 46;

INSTAURA

giusta Determinazione Sindacale n. 36/SS del 27/02/14, con il Sig. Paolo Corallo, nato a Milano il 30/07/1952 e domiciliato a Palermo in Via Garibaldi n. 58 C.F. CRLPLA52L30F205N, un rapporto di collaborazione esterna a titolo gratuito di consulenza per "Comunicazione istituzionale e correlate attività di portavoce a supporto del Capo dell'Amministrazione"

ART. 1) Obiettivo dell'incarico:

L'incarico consiste nello svolgimento della attività descritta nel successivo art. 2 funzionalmente collegata al raggiungimento del seguente obiettivo: consulenza per "comunicazione istituzionale e collaborazione tecnica nella organizzazione della pertinente struttura operativa;

ART. 2) Natura ed oggetto dell'incarico:

L'incarico deve intendersi, ad ogni effetto, di collaborazione professionale che, prescindendo da obblighi di presenza fisica, non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente con il Comune; il Collaboratore svolgerà l'incarico conferito, attesa la natura fiduciaria, in rapporto diretto con il Sindaco e le strutture Comunali di riferimento, pur non essendo assoggettato gerarchicamente né disciplinarmente, al Comune conferente.

L'attività professionale richiesta per lo svolgimento dell'incarico è la seguente: "Comunicazione istituzionale e correlate attività di portavoce a supporto del Capo dell'Amministrazione"

Per lo svolgimento dell'incarico il professionista avrà raccordo costante con il Sindaco e il Capo Area dei Servizi Generali.

Il monitoraggio potrà individuare le migliori soluzioni per la costituenda struttura che si occuperà di comunicazione istituzionale.

Il risultato atteso è connesso all'ambito della prestazione professionale come sopra specificato.

ART. 3) Modalità e tempistica dell'espletamento dell'incarico:

Il professionista svolgerà la prestazione personalmente, con elevata autonomia organizzativa ed operativa, negli orari e con i tempi che determinerà il migliore espletamento ed in base agli obiettivi da perseguire.

Le modalità di esecuzione saranno concordate con il Capo Area dei Servizi Generali.

La stessa attività, in nessun caso potrà essere considerata come svolta alle dipendenze dell'A.C.

Il professionista potrà utilizzare le risorse strumentali messe a disposizione dal Comune nei limiti necessari per garantire il corretto svolgimento della prestazione e concorderà con gli Uffici che gestiranno il rapporto di collaborazione l'eventuale sede.

Le parti potranno convenire l'attivazione di gruppi di lavoro coordinati dal Sig. Corallo qualora lo ritengano concordemente necessario in relazione alle singole fasi dell'attività che lo stesso professionista viene chiamato a svolgere.

Il collaboratore svolgerà, pertanto, la prestazione senza alcun vincolo di subordinazione né obbligo di esclusività; il professionista è tenuto all'osservanza delle regole in materia di segreto d'ufficio così come definito dai contenuti del CCNL enti Locali.

Il professionista potrà intrattenere rapporti professionali con soggetti diversi dal Comune a condizione che non si configurino conflitti di interessi e che non creino danno all'immagine dell'Ente e pregiudizio al Comune medesimo.

Il consulente dovrà presentare al Sig. Sindaco ed al Capo Area dei Servizi Generali una relazione illustrativa semestrale ed una riepilogativa finale a conclusione del suo incarico sulle attività svolte e sui risultati ottenuti al fine di assicurare all'Amministrazione Comunale il report sulla collaborazione.

Eventuali iniziative che comportino oneri finanziari a carico del Comune dovranno essere preventivamente autorizzate.

Le presenti clausole rivestono per il Comune carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART.4) Durata dell'incarico:

Il presente rapporto di collaborazione ha la validità fino alla scadenza del mandato sindacale e decorre dal 27-2-2014, data di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale del Comune del nominativo del consulente e dell'oggetto dell'incarico ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 33/2013. Si precisa che lo stesso rapporto decadrà automaticamente, in ogni caso, al venir meno del mandato Sindacale senza necessità di ulteriori comunicazioni.

ART. 5) Compenso:

L'incarico è conferito a titolo gratuito e, pertanto, l'Amministrazione non corrisponderà al Professionista incaricato nessun compenso ed altresì verrà svolto nell'assoluta assenza di oneri economici a carico dell'A.C. e senza alcun riconoscimento di rimborsi spese sostenute a qualunque titolo per l'espletamento dell'incarico, che sono e rimarranno a carico del collaboratore, il quale rinuncia espressamente, con la sottoscrizione del presente disciplinare, a qualsiasi pretesa attuale e futura sulle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico medesimo.

ART. 6) Adempimenti relativi alla privacy:

Il Professionista è nominato incaricato per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Professionista, con la sottoscrizione del presente atto, autorizza l'A.C. di Palermo al trattamento dei propri dati personali in quanto necessari per l'espletamento e la conclusione del procedimento relativo all'incarico affidato.

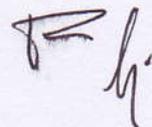
Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'A.C., vengono trattati in modo lecito e corretto e per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati e devono essere esatti, pertinenti, competenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

ART. 7) Risoluzione del contratto:

Nel caso in cui il Professionista decida di interrompere il rapporto prima della sua naturale scadenza, dovrà darne motivata comunicazione con preavviso di 20 giorni; qualora il Comune intenda risolvere il contratto, dovrà darne motivata comunicazione al professionista con preavviso di almeno 15 giorni.

Oltre che per scadenza del termine concordato, il contratto cesserà la sua efficacia anche nei casi di sopravvenuta impossibilità o inutilità della prestazione oggetto del contratto per cause indipendenti dalla volontà delle parti.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione o decadenza del rapporto intercorrente con il Comune la violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165", che, con l'art. 2, comma 3, estende "per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo". A tal riguardo viene consegnata copia del codice di comportamento al Collaboratore, che lo sottoscrive e con la sottoscrizione del presente disciplinare, ne dà atto.



Costituisce, in più, causa di risoluzione o decadenza del rapporto intercorrente con il Comune la violazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, che dispone in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1.

Costituisce, in più, causa di risoluzione o decadenza del rapporto intercorrente con il Comune la violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, che dispone in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, L. 190/2012, obbligandosi il Collaboratore nel corso dell'incarico a presentare annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al sopra citato decreto.

ART. 8) Prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro:

Al Professionista sarà consentito l'accesso alle informazioni sulla prevenzione infortuni e la sicurezza sul lavoro secondo le modalità previste per i dipendenti in servizio presso il Comune di Palermo.

ART. 9) registrazione:

Alla registrazione del presente disciplinare di incarico si provvederà in caso d'uso con onere a carico esclusivo della parte che la richiede.

La sottoscrizione del presente disciplinare costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità di espletamento dell'incarico in esso contenute ed ha valore di comunicazione all'interessato del conferimento dell'incarico.

Per accettazione:

Il Professionista

Piero Curreli

Il Dirigente

Il Capo Area

Dr. Sergio Forciari

Ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile si intendono specificatamente approvate le clausole di cui agli artt. 3, 4,5,6,8 del presente contratto.

Il Professionista

Piero Curreli